



CONVEGNO NAZIONALE DEI DIRETTORI DEGLI UFFICI CATECHISTICI DIOCESANI

Si è svolto a Reggio Calabria dal 15 al 18 giugno, nei locali del Consiglio Regionale della Calabria, il XLIII convegno nazionale dei direttori U.C.D., dal titolo: "La nostra lettera siete voi... (2Cor 3,2). Ascoltate le domande, comunicare il Vangelo, condividere l'incontro con Cristo".

I lavori sono cominciati con i saluti dell'On. Giuseppe Bova, Presidente del Consiglio Regionale, che, da buon padrone di casa, ha assistito allo svolgimento di tutta la giornata. Si sono alternati, dopo di lui, nei saluti il rappresentante del sindaco di Reggio Calabria, e l'Arcivescovo di Reggio Calabria - Bova, Mons. Vittorio Luigi Mondello. Infine, il saluto di Mons. Bruno Forte, Arcivescovo di Chieti - Vasto e Presidente della Commissione Episcopale per la dottrina della fede e la catechesi.

Cinque le relazioni principali che si sono susseguite nel corso dei tre giorni, completate dai lavori dei gruppi di studio.

[Continua in quarta pagina >>](#)

Cammino di fede dei fidanzati e delle giovani coppie



Azione Cattolica Italiana



Da tre anni ormai, facendo nostro l'invito del Vescovo alla cura della famiglia, l'AC diocesana ha sposato il progetto Nazaret, proponendo a livello diocesano il cammino di fede dei fidanzati.

Grande e inaspettata è stata anche quest'anno la partecipazione di tante coppie provenienti dai diversi paesi della piana (Gioia T., Polistena, Palmi, Cittanova, Melicucco, Varapodio, Cosoleto, Barritteri, Melicuccà, Taurianova, Rizziconi, Palmi, Cinquefrondi e Molochio); in alcuni casi, si tratta di coppie di giovani non provenienti dall'AC e formate da persone appartenenti a comunità parrocchiali differenti, e, a volte, anche ad aggregazioni differenti, uniti dall'unico cammino diocesano.

La diocesanità è stato l'elemento nuovo, aggregante e caratterizzante, del cammino di fede.

Alcuni parroci hanno accolto favorevolmente la nostra

[Continua in quarta pagina >>](#)

CONVOCAZIONE ECCLESIALE INIZIO NUOVO ANNO PASTORALE 3-4 OTTOBRE 2009

La Convocazione ecclesiale per l'inizio del nuovo anno pastorale, prevista in agenda per il pomeriggio di Venerdì 25 e Sabato 26 settembre, è posticipata alla settimana successiva e precisamente a Venerdì 2 e Sabato 3 ottobre, sempre al pomeriggio.

Il Prof. GIUSEPPE SAVAGNONE, direttore del Centro diocesano per la pastorale della cultura di Palermo, invitato dal Vescovo a guidare la nostra Convocazione ecclesiale, ha potuto, infatti, dare la sua disponibilità per tale data e non per quella prevista in agenda del 25-26 settembre.

In tempo utile sarà reso noto il programma.

Giornate Sacerdotali "Venite in disparte e riposatevi un po"

E' ormai tradizione ultradecennale che la vigilia ed il giorno della Solennità del Cuore di Gesù, i sacerdoti della nostra Diocesi si ritrovino insieme per "riposarsi".

Un riposo che significa lasciare da parte le altre cose, impegni pastorali compresi, per vivere insieme un'esperienza, seppur breve, di comunione, di riflessione e preghiera.

E' questo il senso delle Giornate Sacerdotali, che anche quest'anno hanno visto ritrovarsi sui "Piani della Corona" alla Casa della Riconciliazione sacerdoti, diaconi e religiosi della Diocesi.

Un'esperienza positiva che ha fatto sì che i Sacerdoti della Diocesi, uniti al loro Vescovo, sperimentassero innanzi tutto la bellezza dello "stare insieme", dell'incontrarsi con "calma" (anche per chiacchierare e per pranzare insieme!), una bellezza facilitata ed arricchita dalla magnifica accoglienza che don Silvio ed i responsabili della casa hanno loro riservato.

Ma sui "Piani della Corona" il clero diocesano ha sperimentato anche la bellezza e l'importanza di "ragionare" insieme.

Aiutati dall'Instrumentum laboris in vista del Convegno Ecclesiale Regionale 2009 "Le Chiese calabresi in comunione per testimoniare il Risorto", i Sacerdoti si sono soffermati a fare una verifica pastorale del loro "essere preti" ed "essere Chiesa" insieme alle loro comunità, nel territorio della piana di Gioia Tauro.

Sono state esaminate le fragilità e le frammentazioni ma si è cercato di progettare strade nuove per servire il nostro popolo non solo per amore di Cristo ma ancora più con l'amore di Cristo, con uno sguardo particolare agli ultimi, ai lontani, agli smarriti di cuore.

Nel pomeriggio di giovedì mons. Luigi Mistò, si è soffermato sui temi e valori del Sovvenire, in particolare prendendo spunto dalla lettera dei vescovi italiani "Sostenere la Chiesa per servire tutti", documento diffuso in occasione del ventennale del Sovvenire alle necessità della Chiesa.

Infine l'esperienza più bella: il pregare insieme. L'ora di Adorazione comunitaria, presieduta dal Vescovo e con la quale si è aperto di fatto per la nostra Diocesi l'anno Sacerdotale, ha permesso a tutto il presbitero di nutrirsi di silenzio, di ascolto, caratteristiche per ogni Sacerdote per poter vivere un rapporto vitale con Cristo.

Due giornate, quelle sacerdotali, che segnano un buon inizio di un anno che dovrà vedere il popolo di Dio sempre più proteso a "percepire l'importanza del ruolo e della missione del sacerdote nella Chiesa e nella società contemporanea" e i sacerdoti pronti a prendere più coscienza del loro essere.

Don Giuseppe Demasi

> NOTIZIE <

5 giugno - Al monastero della Visitazione, in Taurianova, in un Capitolo, presieduto dal Vescovo con l'assistenza del Del. Vesc. per la Vita consacrata don A. Scordo, è stata canonicamente rieledda Superiora suor Margherita Maria Casalino.

7 giugno - Al Palazzetto dello Sport, in Polistena, Padre Vescovo saluta i ragazzi ACR e i ministranti ragazzi riuniti insieme nella giornata dell'ACR diocesana: vedi articolo a destra.

15-16 giugno - A Reggio Calabria il Vescovo partecipa a una parte del Convegno nazionale degli Uffici Catechistici diocesani, a cui erano presenti anche i nostri Responsabili diocesani (vedi articolo pag. 1).

18-19 giugno - Alle Giornate Sacerdotali, tenutesi alla Casa "Presenza", hanno partecipato oltre 60 sacerdoti del clero diocesano e regolare, insieme ad alcuni diaconi permanenti. C'è stato anche un pomeriggio di incontro con mons. Luigi Mistò, Consulente pastorale C.E.I. per "l'otto per mille" (vedi articolo pag. 1)

20-21 giugno. Il Vescovo guida, a Cittanova – "Ali Materne", una convivenza dei Diaconi permanenti della Diocesi.

24 giugno - A Molochio, Concelebrazione presieduta dal Vescovo per l'ingresso come parroco di don Giovanni Battista Tillieci.

27 giugno - Saluto del Vescovo all'incontro finale dei corsi per giovani e per fidanzati organizzati dall'A.C. diocesana.

28 giugno - In Cattedrale, il Vescovo celebra per conferire i ministeri di Lettore e di Accolito a tre candidati al Diaconato permanente e a quattro laici per il ministero laicale.

> IN LUGLIO - AGOSTO <

Merc 1 – Ven 3 luglio. Casa "Presenza" al S. Elia. Campo scuola biblico per catechisti organizzato dall'Ufficio catechistico diocesano.

Sabato 4 luglio – Palmi, Concattedrale. Cresime ore 10. Rizziconi, Auditorium. Consiglio Pastorale diocesano ore 18.

Sabato 4- sabato 11 luglio. Campo vocazionale per i seminaristi del Seminario minore e giovani di scuola superiore, a Barcellona Pozzo di Gotto (ME). Incontro con il Vescovo.

Sabato 25 luglio – lunedì 3 agosto. Convivenza estiva dei seminaristi maggiori con gli Educatori e il Vescovo, a Bari e provincia, ospiti del Seminario diocesano.

Mercoledì 5 agosto - A Drosi, Concelebrazione presieduta dal Vescovo per l'ingresso come Parroco nella nuova parrocchia di Drosi di Don Nino Larocca.

Lunedì 10 agosto - In Cattedrale, ore 19.00, ordinazione presbiterale di Don Giuseppe Calimera e ordinazione dei diaconi permanenti Rocco Politi, da Molochio, e Vincenzo Scionti, da Palmi.

Martedì 11 – Venerdì 17 agosto: la Curia è chiusa.

Sabato 5 settembre. In Cattedrale, ore 18.00, ordinazione dei diaconi per il Presbiterato Giuseppe Francone, Antonio Lamanna, Giorgio Mare, Antonio Sorrentino, Francesco Vinci.



Azione Cattolica Diocesana
Settore ACR

*“Al mio sogno non ci penso più,
ho scoperto che MI BASTI TU!”*

Queste le parole che i ragazzi dell'Azione Cattolica diocesana hanno fatto risuonare, domenica 7 giugno, nella consueta festa degli incontri che segna la conclusione dell'anno associativo.

La giornata ha avuto come cornice lo splendido palazzetto dello sport di Polistena, messo a disposizione della nostra associazione dalla locale Amministrazione.

Nel corso dell'anno, i ragazzi hanno avuto modo di riflettere sui loro sogni, di quanto siano importanti e di quanto e quale impegno viene loro richiesto perché si possano realizzare. Solo affidandoli a Gesù e accettando ciò che Lui ha progettato per ognuno di noi questi sogni potranno diventare realtà.

Ogni ragazzo ha partecipato all'incontro portando con sé un oggetto che rappresentasse il proprio sogno e al termine della giornata lo ha scambiato con quello di un acierino di un altro paese e/o di un'altra parrocchia impegnandosi a pregare affinché tale sogno si possa realizzare. Nella mattina è intervenuto anche il Vescovo Mons. Luciano Bux che ha voluto ricordare ai nostri ragazzi l'importanza e l'urgenza di coltivare sogni d'amore per se stessi, per gli altri e per il mondo, abbandonando quelli della fama, del successo, del denaro.

Nel pomeriggio è stato allestito un mercatino all'interno del quale ogni associazione ha potuto raccontare la propria storia e vendere degli oggetti fatti dai ragazzi stessi nel corso dei mesi che hanno preceduto l'incontro. Il ricavato della vendita verrà devoluto per le popolazioni terremotate dell'Abruzzo.

Un ringraziamento va infine a tutta l'equipé diocesana ACR che ha ideato e realizzato l'incontro, alla presidente e tutta la presidenza diocesana, ai ragazzi che hanno curato il servizio d'ordine, alle band e agli animatori.

Salvatore Raso

Responsabile Diocesano ACR

> NOMINE <

Don Fortunato Sciglitano: Direttore dell'Archivio Storico diocesano, in seguito alle dimissioni di don Giovanni Pellizzeri e, a partire dal 1° agosto, Vicario parrocchiale a Taurianova, Maria SS. delle Grazie.

Il **prof. Franco Greco**: membro del Consiglio Pastorale Diocesano.

Don Giovanni Pellizzeri, con sua autonoma scelta e con il consenso del Vescovo, collaboratore presso il Carcere di Palmi del Cappellano mons. Silvio Mesiti, a partire dal 1° agosto.

Ulteriori Offerte pro-terremotati Abruzzo

Parr. S. Stefano e San Nicola - Varapodio € 100,00; Usmi Diocesano € 180,00.

San Nicola, Delianuova - ulteriore offerta € 50,00 per un totale di €. 1.450,00.

UFFICIO MISSIONARIO DIOCESANO L'INCONTRO DEI NOSTRI RAGAZZI CON PAPA BENEDETTO XVI

In occasione del bimillenario della nascita di San Paolo il Santo Padre Benedetto XVI ha indetto un Anno Giubilare. In questo contesto il 30 maggio 2009 è stato il giorno in cui i ragazzi missionari provenienti da tutti gli stati dell'Europa hanno incontrato il Papa.

Una numerosa delegazione di ragazzi della nostra Diocesi si è messa in cammino alla volta di Roma con il desiderio di rinsaldare la nostra fede e il nostro spirito missionario nella gioia dell'incontro con il successore dell'apostolo Pietro: Papa Benedetto XVI.

La Sala Nervi era gremita di bambini accompagnati dai loro catechisti, educatori ed animatori. Particolarmente emozionante è stata l'ingresso del Papa salutato da migliaia di fazzoletti di cinque colori a rappresentare i continenti: verdi per l'Africa, rossi per l'America, bianchi per l'Europa; azzurri per l'Oceania, gialli per l'Asia. In quel contesto i bambini sembravano parlare tutti la stessa lingua: quella della gioia. All'arrivo del Santo Padre tutti hanno intonato l'inno inedito del pellegrino dal titolo "La stessa missione", scritto per l'occasione da Mons. Marco Frisina e che i nostri ragazzi avevano imparato e cantato a squarciagola durante il viaggio.

Tra i ragazzi c'era pure Anna Filippone di 12 anni di Gioia Tauro, la quale è stata scelta per formulare una delle tre domande al Papa. Appena arrivati in Sala Nervi è stata chiamata da uno dei responsabili per prepararla all'incontro col Papa e farla sedere in prima fila. E' stata la prima a fare la domanda con sicurezza, anche se c'è stata un pò d'emozione nel momento in cui si è presentata. La domanda è stata così formulata: "Mi chiamo Anna Filippone, ho 12 anni, vengo dalla Calabria diocesi di Oppido-Palmi: Papa Benedetto, il mio amico Giovanni ha il babbo italiano e la madre equadoregna ed è molto felice. Pensi che le diverse culture un giorno potranno vivere, senza litigare, nel nome di Gesù?". Il Papa ha risposto a braccio raccontando della sua infanzia, cresciuto in un paesino di circa quattrocento abitanti, gli è capitato di litigare con altri bambini come lui ma dopo si sono riconciliati dimenticando quanto era avvenuto. Nella vita umana sembra inevitabile il litigare, ma è importante l'arte di riconciliarsi e perdonarsi a vicenda senza lasciare che l'amarezza invada il nostro animo.

Altro momento forte della giornata è stata la Celebrazione Eucaristica nella Basilica di S. Paolo Fuori le Mura presieduta da Sua Eminenza il Cardinale Ivan Dias, Prefetto della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli, il quale ha affermato che: "sono i ragazzi missionari il futuro della Chiesa e ritornando a casa debbono portare con loro un più fresco e forte impegno missionario".

Il diacono Giuseppe Capitò ha guidato la preghiera che li ha accompagnati durante il viaggio arricchendola con canti e musica. In questo pellegrinaggio i ragazzi hanno voluto accendere la lampada da alimentare con l'olio della missione e da portare ai loro coetanei perché come dice lo slogan della POIM: "i ragazzi evangelizzano i ragazzi".

Buona missione!

Teresa Martino

La convivenza dei diaconi

Si è svolta dal pomeriggio di giorno 20 giugno fino al pranzo di giorno 21 presso la Casa "Ali Materne" di Cittanova la convivenza dei diaconi permanenti a conclusione dell'anno di formazione.

A guidare le riflessioni quest'anno è stato Padre Vescovo che, su suggerimento del Vicario don Pietro Gallo, ha scelto di trattare alcune tematiche di natura sociale molto importanti.

Per primo il laicato, prendendo spunto da alcune citazioni di Andrea Riccardi del recente Convegno diocesano dell'8 marzo.

Poi, il tema della famiglia, prendendo spunto da alcune riflessioni del prof. Giuseppe Savagnone, mettendo in risalto l'esasperato individualismo di cui è spesso vittima la famiglia del nostro tempo, cui manca il senso del bene comune, e quindi la sua impossibilità di concepirsi come comunità.

Infine il terzo tema, la mafia, prendendo spunto da alcune riflessioni del prof. don Pietro Fantozzi, mettendo in risalto alcuni aspetti rilevanti, primo fra tutti quello di considerare la prepotenza mafiosa non più come fattore di arretratezza, ma come realtà che la modernizzazione ha reso sempre più diffusa e pervasiva, con i suoi tentacoli che si spingono in ogni ambito della vita economica, politica e sociale.

Da qui la considerazione che per cambiare, è necessario non tanto combattere la mafia, ma soprattutto è indispensabile la trasformazione della società, la formazione di una nuova coscienza. Soprattutto, ha affermato il nostro vescovo è importante non solo parlare di legalità, ma soprattutto riappropriarsi del senso della giustizia che aiuta a comprendere la valenza negativa dell'ingiustizia e che può indurre i cittadini a non convivere con questa realtà e a dissociarsi da essa. E la Chiesa può fare tanto per questo. Già Giovanni Paolo II nel 1984 a Reggio Calabria, affermava che era un atto di grande carità aiutare i giovani caduti nelle maglie della criminalità che volevano redimersi. E sono tanti i giovani, anche nei nostri paesi che vogliono cambiare, che non accettano il "loro destino" di mafiosi, ma spesso sono lasciati soli... anche dalla Chiesa.

Altri due documenti citati dal nostro Vescovo, uno di Mons. Tonino Bello, il compianto Vescovo di Molfetta, in occasione di un Convegno ecclesiale a Cosenza del 1992 in cui sottolineava i meccanismi perversi che animano la realtà mafiosa, in una parola l'eclissi della giustizia.

Infine il libro di Mons. Giuseppe Agostino "L'Apocalisse, l'Agnello, la Calabria", mettendo in risalto l'eterna e universale lotta tra il drago e l'Agnello di cui parla l'Apocalisse.

Nonostante tutto occorre guardare con fiducia al futuro. Il nostro Vescovo ci ha ricordato che Mons. Ferro, arcivescovo di Reggio Calabria, di venerata memoria, definì la mafia "il corpo mistico di Satana". Una chiesa che prende coscienza della sua vocazione, di essere "Corpo mistico" di Cristo, che vive con coerenza il messaggio evangelico, ha la possibilità di lottare contro questo male. Gesù conosce i nostri limiti, le nostre difficoltà, le trappole della tentazione che spesso ci fa cadere nella confusione e poi nella depressione, ma il Signore ci mette alla prova perché vuole da noi una fede viva. E' la fede che ci può far superare lagne e vittimismo e ci può portare all'ascesi di una vita offerta, donata per lui per la salvezza della nostra umanità. E' questa la misteriosa vocazione della Croce, che ci porta ad essere "servi" e non "signori", nella giusta dimensione vocazionale, tipica del nostro ministero diaconale.

Diacono Cecè Caruso

>> Continua dalla prima pagina

iniziativa e hanno indirizzato alcune coppie, anche con situazioni particolari, che, ci auguriamo, possano contraccambiare portando la loro esperienza in parrocchia e mettendosi a disposizione della pastorale parrocchiale. L'idea iniziale, rispettata negli anni, era quella di proporre un cammino di accompagnamento delle coppie di fidanzati, in modo da valorizzare il loro tempo del fidanzamento, come un tempo di Grazia e di discernimento, da vivere bene e in maniera consapevole nell'ottica della fede.

La cura delle coppie è affidata ad una coppia di coniugi, affiancata da don Mino Ciano. Da quest'anno, con le coppie da poco sposate abbiamo iniziato un nuovo cammino, un po' difficoltoso per l'arrivo dei nuovi nati, ma che è riuscito a rendere ancora più saldi i rapporti tra le giovani coppie. Oltre agli ordinari momenti di formazione ci sono stati momenti di aggregazione, come il week-end a Gambarie del marzo scorso sulla coniugalità, o la partecipazione ad altre iniziative a carattere diocesano, come la festa delle famiglie, la giornata per la vita o l'ultimo incontro promosso dal settore adulti diocesano di AC sulla figura di S. Gianna Beretta Molla.

Domenica 3 maggio, in occasione della Giornata Mondiale delle Vocazioni, i fidanzati e le giovani coppie si sono incontrati con la madre Superiora del monastero di clausura di Taurianova, affrontando il tema: "due vocazioni... a confronto"; è stato un incontro forte e arricchente, soprattutto sotto l'aspetto spirituale.

Sabato 27 giugno u.s. l'ultimo incontro con il nostro Vescovo, che ci segue sempre con attenzione e affetto, per rafforzare i legami delle coppie con la nostra chiesa diocesana.

La nostra iniziativa è seguita con particolare attenzione anche dal Centro nazionale di AC che ha voluto inserirla nel "Progetto Nazaret - Vivere la casa abitare il mondo", proponendola, a tutte le associazioni diocesane.

Michele e Francesca Ferraro
Coppia incaricata – Area Famiglia & Vita

Visita il sito ufficiale della Diocesi
www.diocesioppidopalmi.it

Acqua Viva Notizie

Mensile della Diocesi di Oppido-Palmi
Registrato al Tribunale di Palmi nr. 66/1993
Direttore Responsabile: Demasi Giuseppe
Referente di redazione: Tripodi Walter
Collaboratore: Caruso Vincenzo
Tel. 0966/41.98.13 Fax 0966/41.98.23
e-mail: w.tripodi@i2000net.it

Impaginazione curata da Filippo Andreacchio
Lamorlab Studio Creativo - Taurianova - www.lamorlab.com

>> Continua dalla prima pagina

1. La prima relazione, svolta da Mons. Luigi Soverito De Franceschi, Vescovo di Adria – Rovigo e Segretario della Commissione Episcopale per la dottrina della fede, l'annuncio e la catechesi, portava il titolo: Comunità cristiane che comunicano il Vangelo: le note sul "Risveglio della fede" (2003), sul "Primo annuncio" (2005) e la "Lettera ai cercatori di Dio" (2009).

2. La seconda relazione, svolta da Mons. Bruno Forte, era intitolata: "La Lettera ai cercatori di Dio": genesi e presentazione. La presentazione di questo nuovo documento della Commissione Episcopale è stata completata con una tavola rotonda dal tema: "Ho incontrato cercatori di Dio". Il moderatore, don Paolo Sartor, dell'Arcidiocesi di Milano, membro della Consulta Nazionale U.C.N., ha guidato gli interventi successivi di: Paola Vacchina, Vicepresidente Nazionale ACLI, P. Guida Bertagna S.J., del Centro Culturale San Fedele di Milano, Fabio Zavattaro, Vaticanista del TG1, Marco Tibaldi, Insegnante di Religione ed Editore di Bologna.

3. La terza relazione, svolta da Giampietro Ziviani, Direttore U.C.D. di Adria – Rovigo e membro della Consulta Nazionale U.C.N., aveva come titolo: "La formazione per il primo annuncio: i cristiani, le comunità, gli accompagnatori".

4. La quarta relazione, svolta da S.E. Mons. Mariano Crociata, Segretario Generale della C.E.I., era intitolata: "Comunità cristiane e accompagnamento delle persone in ricerca: ascolto, dialogo e questione educativa".

5. L'ultima relazione, svolta da Mons. Domenico Pompili, Sottosegretario della C.E.I. e Direttore dell'Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali, portava il titolo: "Primo annuncio, comunicazione e media". Quindici i gruppi di studio in cui sono stati divisi i 156 partecipanti ai lavori, che hanno approfondito le diverse tematiche trattate.

Le giornate sono state scandite da diversi momenti di preghiera comunitaria, tra cui momenti di Lectio Divina, tenuti dalla Prof.ssa Caterina Borrello Bellieni, patrologa dell'I.S.S.R. e la celebrazione Eucaristica nel Duomo della città, presieduta dall'Arcivescovo Mondello.

Il convegno è stato organizzato in maniera impeccabile dall'Arcidiocesi di Reggio, che si è valsa della Collaborazione del Comune e della Regione Calabria. I convegnisti hanno avuto la possibilità di visitare il Museo di Reggio, con le splendide statue dei Bronzi di Riace, e di fare un'escursione sullo stretto di Messina e nella splendida città di Scilla. Sono stati poi ospiti della Regione nella cena, in cui sono stati offerti i piatti tipici regini.

Dal punto di vista strettamente pastorale, splendido il nuovo documento della Commissione C.E.I.: "Lettera ai cercatori di Dio", che però non deve cadere presto nel dimenticatoio, ma deve essere fatto conoscere a tutti: è questo l'impegno che i partecipanti al convegno hanno preso per far sì che alle domande possano essere date risposte che estinguano la loro sete di Dio.

Sac. Cosimo Furfaro
Direttore U.C.D.